COMUNE DI GERACI SICULO

Città Metropolitana di Palermo

Piazza Municipio n. 14 – 90010 – tel. 0921-643080 fax 0921-643619
sito web: www.comune.geracisiculo.pa.it - email: info@comune.geracisiculo.pa.it
PEC: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it - Codice fiscale e P. Iva: 00540780822

Settore Sviluppo Economico

Registro Generale n. 260 Determinazione n. 48 del 14.04.2023

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE E ATTIVAZIONE SERVIZI APP.IO - 'MISURA 1.4.3 APP IO - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1- DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATIONEU - INVESTIMENTO 1.4 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE'.
CUP: **C91F22002350006 - C.I.G.: 97727031A4**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione sindacale n. 11 del 01.10.2021 è stato conferito al sottoscritto Dott. Gianluca Alfonzo l'incarico di Responsabile del Settore Sviluppo Economico e del Settore Amministrativo e correlate posizioni organizzative;
- con determinazione sindacale n. 28 del 30.12.2022 è stato confermato al sottoscritto, senza soluzione di continuità sino al 31 maggio 2023, il predetto incarico;

Rilevato che:

- l'articolo 64-bis del d.lgs. 82/2005 prevede che i Comuni rendano fruibili digitalmente i propri servizi tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, con il d.lgs. 82/2005 è stato introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis";
- il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è denominato "IO", applicazione che mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone;
- l'App IO determina una maggiore fruibilità dei servizi online e si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, fornendo una pluralità di servizi e informazioni;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" Comuni, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione IO (App IO) con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;
- lo specifico obiettivo del bando prevede la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'Ente sull'App IO nel rispetto dei "pacchetti minimi" con limite massimo di 50 servizi finanziabili come segue:
    a) 3 servizi per i Comuni fino a 5.000 abitanti;
    b) 3 servizi per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
    c) 5 servizi per i Comuni 20.001 - 100.000 abitanti;
    d) 5 servizi per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
    e) 5 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
    a) del numero di servizi attivati;
    b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;

Visto l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R) – Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3- Adozione App IO (Comuni) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Dato atto che il Comune di Geraci Siculo ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso di cui sopra richiedendo il finanziamento per n. 46 servizi da migrare sulla App IO, come in dettaglio riportato nella stessa domanda, per una somma complessiva di € 11.178,00;

Visto il decreto n. prot. 24 -4/2022 - PNRR del 10/08/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 – Adozione App IO (Comuni) Aprile 2022";

Visti in particolare l'allegato 1 e l'allegato 2 che riportano rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili;

Preso atto che l'istanza prodotta dal Comune di Geraci Siculo, come da elenco 1.A) – Domande finanziate SUD - è stata ammessa a finanziamento per l'importo di € 11.178,00;

Rilevato che le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

Visti gli obblighi posti dall'art.11 del sopra citato Avviso a carico dei soggetti attuatori delle progettualità di che trattasi;

Precisato che:

- con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi ivi indicati;
- la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;

Considerato che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 8 mesi (240 giorni) per la migrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

Preso atto altresì che il processo di migrazione e attivazione dei servizi si intende concluso con esito positivo al momento in cui per i servizi attivati sull'App IO:

- sia stata approvata dalla PagoPA S.p.A la richiesta di pubblicazione;
- sia visibile il singolo servizio in App IO;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, necessario ed urgente:

- garantire l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato 2 del predetto Avviso pubblico;
- affidare i servizi di cui in oggetto ad idoneo partner/intermediario tecnologico, in grado di assicurare lo sviluppo dei processi di reingegnerizzazione necessari a garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso questo Ente nonché la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con l'App IO;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato sul supplemento ordinario n. 12/L alla G.U.R.I Serie Generale n. 77 del 31/03/2023;

Visti in particolare gli artt. 224, 225, 226, 227, 228 e 229 del predetto Decreto Legislativo 31 marzo 2023 entrato in vigore il 01 aprile 2023;

Ritenuto che per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si possa procedere, alla data del presente atto, secondo le disposizioni di cui al precedente Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii il quale stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- l’art. 36, comma 6, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il quale prevede che per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

- l’art. 37, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’articolo 38.

- l’art. 37, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii il quale stabilisce che, salvo quanto previsto al comma 1 del medesimo articolo, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all’articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d’importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

Richiamate, altresì, le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l’art. 26, comma 3, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del d.P.R. 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa;

- l’art. 1, comma 449, primo periodo della L. 296/2006 s.m.i. il quale prevede l’obbligo di approvvigionamento utilizzando le convenzioni-quadro per tutte le Amministrazioni in esso indicato mentre nel secondo periodo della norma sopra indicata è prevista la facoltà per le restanti Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di ricorrere alle

convenzioni CONSIP ovvero di utilizzare i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

- l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006 s.m.i. il quale prevede che le Amministrazioni statali centrali e periferiche e le altre Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- l'art.23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;

Visti:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 e convertito con modificazioni in legge n.108/2021 il quale espressamente prevede che: *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità*:
    - *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";*
- l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 […]»*
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

Ritenuto che:

- ai sensi all'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, il servizio oggetto di affidamento non può essere scomposto in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da acquisire (impossibilità oggettiva);

- in considerazione della tipologia del servizio oggetto di affidamento, non si rilevano rischi da lavorazioni interferenti ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e pertanto non si procederà alla redazione del D.U.V.R.I;
- l'importo complessivo contrattuale del servizio oggetto di affidamento sopra specificato, determinato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, è inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera d), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nonché alla soglia prevista l'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 e convertito con modificazioni in legge n.108/2021;

Considerato che:
- la ditta Apkappa S.r.l., con sede in Via Francesco Albani, 21 - 20149 – Milano, P. Iva/C.F. 08543640158 è la ditta fornitrice dei software gestionali attualmente in uso agli uffici comunali;
- la ditta predetta presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità, avendo sempre soddisfatto le esigenze dell'Ente in maniera tempestiva ed allineando i costi di gestione in maniera congrua, anche in considerazione dei continui e necessari aggiornamenti ed implementazioni;
- i servizi correlati all'App.Io e PagoPa attualmente attivi presso questo Ente sono gestiti dalla medesima software house;
- appare necessario mantenere un alto livello di integrazione e complementarità tra gli applicativi già in uso all'Ente al fine di rendere più efficiente l'attuale sistema informativo comunale;
- il servizio oggetto di affidamento ad altro contraente diverso dal fornitore del software gestionale, potrebbe comportare potenziali ritardi per motivi tecnici (requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra servizi attivi e da migrare);

Rilevato che il M.E.P.A messo a disposizione da Consip S.p.A consente di consultare un catalogo on line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori e, pertanto, la possibilità di scegliere quelli che meglio rispondono alle esigenze della P.A mediante attivazione di trattative dirette (T.D), ordini diretti d'acquisto (O.d.A) o richieste d'offerta (R.d.O Semplici o Evolute);

Verificato che:
- il servizio da affidare non è ricompreso in alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A di cui all'art. 26, co. 1 della Legge 488/1999 e successive modifiche;
- il servizio da affidare è disponibile sul M.E.P.A all'interno del Bando: Servizi – Informatica, Elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio e può essere ricompreso, in relazione al vigente quadro classificatorio, al CPV primario 72000000-5 Servizi informatici;
- l'operatore economico sopra identificato risulta abilitato al suddetto bando;

Dato atto, dunque, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:
- il fine che si intende perseguire con il contratto si sostanzia nell'attivazione e migrazione di n. 46 servizi inclusi nel progetto oggetto di finanziamento di cui alla Misura 1.4.3 "Adozione App IO" Comuni Aprile 2022";
- che l'affidamento del servizio in questione presuppone una spesa massima di €.9.162.30 (iva esclusa) per complessivi €.11.178,00 iva inclusa;

- per la scelta del contraente verrà utilizzata la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 e convertito con modificazioni in legge n.108/2021 a mezzo trattativa diretta (T.D.) da espletarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con l'operatore economico sopra individuato;
- il ricorso allo strumento della T.D sul mercato elettronico della pubblica amministrazione previsto per il servizio in oggetto prevede l'obbligo di concludere la procedura con la stipulazione del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale dei documenti generati automaticamente dal sistema stesso;
- gli obblighi contrattuali relativi al servizio in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando M.E.P.A.- Servizi – Informatica, Elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio";
- il criterio di aggiudicazione preferibile è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016, i cui parametri qualitativi saranno fissati da questa stazione appaltante;

Rilevato che:

- nelle gare telematiche, in assenza di indicazioni nel d.lgs. 50/2016, la fissazione del termine entro il quale, in concreto, va presentata l'offerta, rappresenta esercizio della discrezionalità dell'Amministrazione, sindacabile nei soli casi di illogicità manifesta, secondo il principio espresso dal Tar Lombardia, con la sentenza n. 1191 del 12 settembre 2016, atteso che l'articolo 79 del d.lgs. 50/2016, nel fissare i termini minimi per tutte le gare, non richiama l'articolo 58, che prevede appunto le gare telematiche;
- tale principio risulta conforme anche a logica, in quanto la gestione informatizzata della gara risponde ad un'esigenza di semplificazione e speditezza;
- vi è l'oggettiva urgenza di avviare la procedura per l'affidamento del servizio in questione, al fine di poter ottemperare alle scadenze previste dall'avviso di cui in narrativa, ovvero il caricamento dei dati relativi al fornitore sulla piattaforma PAdigitale 2026 entro il 04/05/2023;
- in relazione al servizio oggetto di affidamento non si ravvisano adempimenti particolarmente gravosi correlati alla presentazione dell'offerta economica e della documentazione a corredo e, pertanto, risulta congruo e opportuno fissare un termine minimo di 7 giorni dalla data di pubblicazione della T.D sul M.E.P.A;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. il Responsabile Unico del Procedimento è da individuarsi nel sottoscritto Responsabile del Settore Sviluppo Economico - Dott. Gianluca Alfonzo;
- che il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o

assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

Dato atto il Codice Identificativo di Gara (**CIG**) riferito alla procedura di affidamento del servizio in oggetto acquisito in fase di pre-istruttoria dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici tramite SIMOG è il n. **97727031A4** e il Codice Unico di Progetto (**CUP**) è il n. **C91F22002350006**;

Verificato che la Stazione Appaltante non è tenuta al pagamento di alcuna quota contributiva a favore dell'ANAC ai sensi dell'art. 3 della deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 di attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023;

Dato atto che, in forza dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n.120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, questa stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016;

Stabilito che l'avvio dell'esecuzione del servizio appaltato potrà essere richiesto anche in pendenza della stipulazione del contratto, successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione, nel rispetto del disposto dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che per l'acquisizione del servizio di che trattasi si farà fronte, esclusivamente, con le risorse assegnate con il predetto decreto 24 -4/2022 - PNRR del 10/08/2022;

Accertato che le risorse finanziarie di cui sopra sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRRDIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;

Considerato che il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata prevede che l'imputazione della spesa avvenga nell'esercizio finanziario in cui la singola obbligazione passiva risulta esigibile;

Ritenuto necessario, al fine di avviare la procedura di affidamento di che trattasi, prenotare la spesa presunta di €.11.178,00 comprensiva di oneri fiscali, al capitolo di spesa 10120328, Articolo 1, Missione 1, Programma 8, Piano dei Conti U: 1.03.02.19.999, del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 provvisorio, annualità 2023 dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione dell'impegno di spesa sotteso al presente provvedimento è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 e ss..m.ii;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D. Lgs 267/2000;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 pubblicato sulla G.U del Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022 con la quale è stato differito al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

Visto l'art. 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 nel quale viene testualmente previsto che: "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

Dato atto che la gestione finanziaria di questo Ente si svolge, alla data del presente provvedimento, in esercizio provvisorio sulla base del bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Visto l'art. 163, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000, il quale prevede che: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";

Visto l'art.163, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000, il quale prevede che: "l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222";

Visto l'art.163, comma 5, del D. Lgs n. 267/2000, il quale prevede che "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;
b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Dato atto che la spesa correlata all'affidamento di che trattasi non rientra nei limiti di cui sopra in quanto non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.07.2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.07.2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2022/2024";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 18.08.2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000);

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 dell'11.10.2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 - (Art.175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.11.2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 - (Art.175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000)";

Vista la Legge n. 296/2006;
Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
Visto il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;
Visto il D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
Visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
Vista la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023);
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 200, n. 445 e s.m.i.
Visto l'O.R.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;
Viste le linee guida A.N.A.C n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, riguardanti le procedure di affidamento sotto soglia;
Visto l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
Visto il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii in materia di rischi interferenziali;
Visto lo Statuto Comunale
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

D E T E R M I N A

1) Di considerare la premessa sopra riportata parte integrante e sostanziale della presente;
2) Di stabilire che per la scelta del contraente cui affidare il servizio di attivazione e migrazione di n. 46 servizi inclusi nel progetto oggetto di finanziamento di cui alla Misura 1.4.3 "Adozione App IO" Comuni Aprile 2022" - missione 1 - componente 1 - del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU si procederà attraverso affidamento diretto, nell'ambito delle procedure sotto soglia di cui all'art. 36 del D. L.gs 50/2016, come modificato dall'art.1, comma 2, della legge n. 120/2020 e dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del Decreto Legge n.77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 a mezzo trattativa diretta (T.D) da espletarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip con l'operatore economico individuato in narrativa;

3) Di assumere quale criterio di selezione delle offerte quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016;
4) Di approvare i seguenti allegati che uniti alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
   - scheda tecnica del servizio (ALL.A);
5) Di stabilire che il termine ultimo di presentazione dell'offerta sia fissato in almeno n. 7 giorni dalla data di pubblicazione della T.D sulla piattaforma telematica M.E.P.A all'indirizzo www.acquistinretepa.it;
6) Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Dott. Gianluca Alfonzo, e che ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1990 è stata accertata l'assenza di conflitti di interesse in capo al predetto R.U.P;
7) Di prenotare, al fine avviare la procedura di affidamento di che trattasi, la spesa presunta di €.11.178,00 comprensiva di oneri fiscali, al capitolo di spesa 10120328, Articolo 1, Missione 1, Programma 8, Piano dei Conti U: 1.03.02.19.999, del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 provvisorio, annualità 2023 dando atto che la somma verrà formalmente e definitivamente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;
8) Di dare atto che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari;
9) Di dare atto che ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 - allegato n.4/2, la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica viene a scadere;
10) Di dare atto che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (**CIG**) è il n. **97727031A4** e il Codice Unico di Progetto (**CUP**) è il n. **C91F22002350006**;
11) Di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
12) Di prendere atto che il presente provvedimento amministrativo sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario e di ragioneria;
13) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto, compresa la presente determina a contrarre, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione Bandi e Contratti all'indirizzo www.comune.comune.geracisiculo.pa.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
14) Di pubblicare la presente determinazione all'Albo on-line dell'Ente per giorni 15 consecutivi per il tramite dell'Ufficio di Segreteria.

Il responsabile del Settore Sviluppo Economico
F.to Dott. GIANLUCA ALFONZO

Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU

Parere di Regolarità Tecnica

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, in esecuzione del regolamento sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Geraci Siculo, 14.04.2023

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. GIANLUCA ALFONZO

Visto di Regolarità Contabile

Si attesta la regolarità contabile della presente determinazione nonché la copertura finanziaria della spesa con la stessa assunta ai sensi degli artt. 147-bis e 183 del D. Lgs. 267/2000.

Geraci Siculo, 14.04.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa MARTINA PUCCIO